

Frau ACCENDE la luce



di *Andrea Guolo*

*L'AZIENDA DI TOLENTINO HA
PRESENTATO AL SALONE DEL
MOBILE LE PRIME SOLUZIONI
LIGHTING IN SOSPENSIONE
DELLA SUA STORIA, AFFIDANDO
IL DESIGN A GAMFRATESI
E A NERI&HU. OBIETTIVO:
RAFFORZARE LA COERENZA DEL
BRAND.*

Ll marchio di fabbrica è un tocco di pelle. “Un escamotage estetico/decorativo”, lo definisce **Nicola Coropulis**, brand director di **Poltrona Frau**, marchio storicamente legato al materiale di origine animale divenuto anch'esso un brand di proprietà con tanto di copyright, pelle Frau, e declinato in quasi 200 colori. Ma se il cuoio è applicato come rivestimento su un divano, una poltroncina, la testiera di un letto o anche come elemento caratterizzante di un sistema, c'è poco da sorprendersi. Qui invece l'applicazione è su una lampada a sospensione, la prima ad esser realizzata nella storia di Poltrona Frau, e allora tutto diventa più curioso e importante.

Per il suo debutto nel lighting, l'azienda di Tolentino ha puntato su un duo di creativi che mai in precedenza aveva firmato un pezzo a marchio Poltrona Frau. Si tratta di Stine Gam ed Enrico Fratesi, in arte **GamFratesi**, che per l'ultimo Salone del Mobile hanno disegnato le novità Cestlavie, cesto contenitore e al tempo stesso raffinato tavolino, e Soffi, lampada in sospensione in vetro soffiato di Murano

decorata con quella striscetta di cuoio che abbellisce il prodotto e al tempo stesso nasconde la sua parte elettronica.

“Entriamo in una categoria merceologica completamente nuova ma fondamentale per l’area living – spiega Coropulis a *Pambianco Design* – senza la pretesa di diventare dei maestri della luce, ma con l’obiettivo di completare l’arredo a marchio Poltrona Frau con prodotti e progetti ispirati a quei valori di qualità, artigianalità, leggerezza ed eccellenza che da sempre ci contraddistinguono”. Gam e Fratesi non nascondono la loro soddisfazione, entrando nel parterre dei re delle firme che possono vantare una collaborazione con il brand fondato nel 1912 da Renzo Frau. “La qualità è altissima e ogni lampada diventa un oggetto unico”, sottolinea il duo italo-danese di creativi. Oltre a Soffi, novità declinata in tre differenti dimensioni, Poltrona Frau ha esposto al Salone una seconda lampada a sospensione: si tratta di Xi, che in cinese significa luce dell’alba, ma anche lode della saggezza, ed è realizzata anch’essa in vetro soffiato e cuoio con light design contemporaneo e essenziale, quasi fosse un punto d’unione tra l’oriente dei designer scelti per il prodotto (Lyndon Neri e Rossana Hu) e la Venezia del vetro artistico che compone la lampada. La collezione Xi comprende due soluzioni da sospensione piccola e grande e una lampada da tavolo.

Qual è il punto centrale di questa operazione? Al di là del risultato, il fatto che un brand legato indissolubilmente al mobile imbottito abbia deciso di spingersi oltre, entrando in un mondo tecnicamente complesso come quello dell’illuminazione, indica la necessità di realizzare qualcosa che fosse in linea con la propria filosofia, con il proprio stile, superando le barriere dell’expertise che nell’arredo, a differenza della moda, sono più difficili da scalare. Evidentemente, l’esigenza si è fatta più forte. “Il core business è e resterà



A lato, lampada sospensione Soffi disegnata dal duo di designer GamFratesi, globi di vetro soffiato a mano, stretti nella loro base da una striscia di cuoio

In apertura, lampada a sospensione Xi di Neri&Hu, oggetti luminosi sospesi immaginati come trapezi o lanterne

l’imbottito – sottolinea Coropulis – ma in futuro svilupperemo altri progetti legati al lighting per rafforzare l’immagine e la coerenza di marca. Si tratta, a mio avviso, di un ulteriore passo in avanti nel rappresentare Poltrona Frau come brand di arredo globale e in grado di coprire più categorie merceologiche, pur non nella totale interezza, per offrire al nostro consumatore una soluzione in grado di soddisfare le proprie esigenze. L’idea non è quella di proporre un total look dell’arredo, l’idea è realizzare un ambiente nel quale si respiri, nelle sue componenti, la stessa cifra di sobria eleganza, di qualità ed eccellenza italiana, di saper fare nei materiali, che è il centro dei valori di Poltrona Frau”. In termini di operations, la soluzione non poteva essere altro che esterna. “Abbiamo selezionato quei fornitori che ci possono garantire da un lato qualità di esecuzione e rispetto dei tempi di consegna, dall’altro l’accesso privilegiato ai percorsi di certificazione che ci consentiranno di vendere le lampade al di fuori dell’Europa. L’iter non è ancora completo, ma lo sarà nel momento in cui arriveranno in consegna le lampade”.